

ARMONIA D'ARTE FESTIVAL

Nuove rotte mediterranee

TRIENNIO 2022-2024

Il mare, di solito, non si muove
senza l'impulso del vento.

Eractito

IL FESTIVAL IN 100 PAROLE

22 anni in **continuità**

luoghi straordinari del patrimonio storico monumentale paesaggistico

valorizzazione delle risorse materiali e immateriali

narrazione culturale e **creatività** artistica

multidisciplinarietà e **interculturalità**

spettacolo dal vivo e non solo

musica, teatro, danza,

ma anche **arti visive** e **letteratura,**

qualità e profilo **internazionale,**

produzione e **distribuzione,**

classicità e **contemporaneità,**

intersezioni e **nuove opere,**

creatività emergente, **innovazione, tecnologia,**

formazione, educational, **ambiente,**

ricerca e **sperimentazione**

pubblico nazionale ed internazionale

references lusinghiere,

networking e **partnership,**

marketing e **comunicazione,**

riconoscimenti, crescita,

territorio, **turismo,** globalità

indotto socio economico,

inclusione, pari opportunità,

sostenibilità, sviluppo.

Tra pietre millenarie e ulivi secolari
un festival cerca rinnovato umanesimo;
musica, teatro, danza, storia, mito, natura,
si intersecano nel segno della cultura della bellezza
come valore etico ed estetico, individuale e collettivo.

armonia delle arti, tra le arti, attraverso le arti,
forza del dialogo culturale,
della narrazione, della creatività.

*Chiesa abbaziale normanna
Parco archeologico nazionale Scolacium - Borgia (CZ)
Patrimonio dello Stato italiano*





Armonie d'Arte Festival
è patrimonio della
Fondazione Armonie d'Arte
che ne è l'ente attuatore



idea e direzione artistica
Chiara Giordano

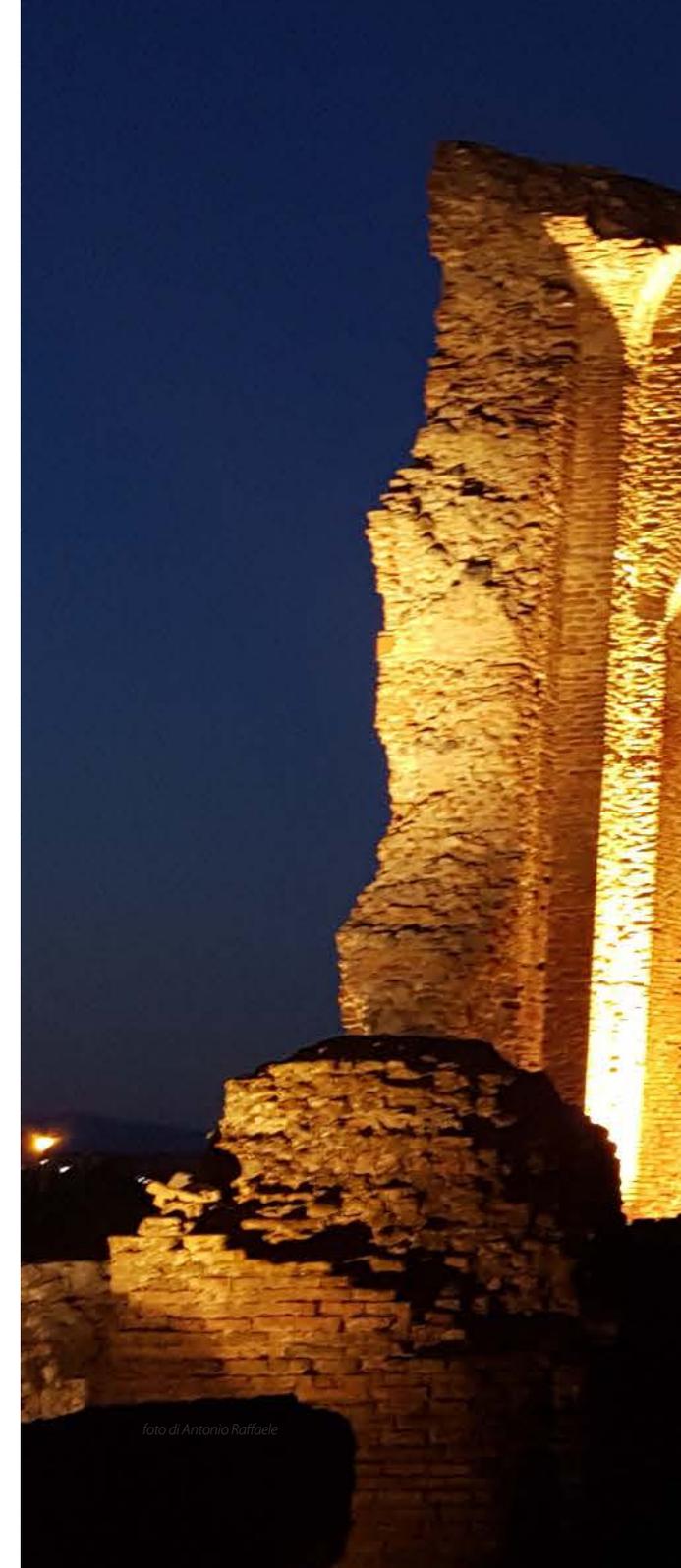


foto di Antonio Raffaele



Nuove rotte mediterranee

Se il Festival nei primi 20 anni ha perseguito soprattutto la **narrazione emozionale dei luoghi** attraverso il respiro artistico, dal 2021 si rinnova nel segno di una **creatività contemporanea** e che fa dell'**identità territoriale** una formidabile energia per un futuro globale e condiviso.

Così al concetto perdurante di "**armonia delle e tra le arti**" come intersezione valoriale feconda, si aggiunge un nuovo tema permanente: **Nuove rotte mediterranee**. Linfa e contrappunto, ora chiaro ora velato, alla tessitura culturale e artistica del Festival.

Se infatti il Sud italiano, La Calabria, è nel cuore del Mediterraneo, allora un Festival avverte tutta la necessità di candidarsi per essere partecipe di una rinnovata narrazione del Mare Nostrum, affinché esso sia nuovamente **via di approdi e non di sbarchi**, su **terre di permanenze e non di transiti**.

Oggi, più che mai, in una dimensione di umanità e umanesimo necessariamente globale.

Un Festival che esprima una **latitudine geografica ma anche culturale**, epicentro di una piattaforma artistica e luogo materiale e immateriale di incontri e di confronti, dove l'internazionalità diventa opportunità, e lo scenario internazionale appaia come una via del mare senza confini.

Il Mediterraneo, come nella storia antica ha consentito il dialogo tra le genti, costruendo così le fondamenta solide del mondo occidentale, e ancora oggi crocevia di uomini e destini, può e deve essere, senza retorica, **nuovamente fucina** di idee, di saperi, di saper fare, di creatività e innovazione, in definitiva di futuro bello e sostenibile, etico ed estetico, individuale e collettivo.







DAL MACROTEMA NUOVE ROTTE MEDITERRANEE, NASCONO 3 LINEE TEMATICHE ANNUALI

2022 - **TRANSITI**,

come **spostamenti** forieri di sviluppo, percorsi lungo rotte dense di positività, incontri, dialoghi, opportunità, nell'indagine del passato come identità, e nel disegno del futuro come spinta propulsiva. Sullo sfondo le antiche e nuove rotte mediterranee della consapevolezza collettiva.

2023 - **APPRODI**,

come **spazi** di scoperta capace di leggere le opportunità e le specificità di luoghi e di genti diverse, per creare connessioni proattive, creative, innovative. Sullo sfondo le antiche e nuove rotte mediterranee come comun denominatore identitario.

2024 - **PERMANENZE**,

come **progetto** di nuovo e innovativo umanesimo, in grado di essere paradigma di civiltà occidentale sostenibile e competitiva nello spirito di appartenenza allo scenario globale. Sullo sfondo nuove rotte mediterranee come strategia di solidità nella costruzione generazionale.

PAROLECHIAVE: identità, creatività, mediterraneo, patrimonio, multidisciplinarietà/interdisciplinarietà, qualità, sostenibilità, solidità, continuità, produttività, innovazione, sperimentazione, ambiente, comunicazione, inclusione, giovani, networking, internazionalizzazione, sviluppo.

*allestimenti a cura di
importanti light designer
qui il francesce
Vincent Longuemare*

RATIO CULTURALE

Perseguire la qualità e innovazione, su temi fondamentali del tempo attuale, attraverso l'integrazione di attori per una proposta sostenibile e competitiva. Avvertire tutta la responsabilità di un ruolo attivamente culturale che guarda all'Arte anche come strumento strategico di dialogo, confronto e sviluppo sociale.

RATIO ARTISTICA

Porre in essere un'attività spettacolistica, a cui i temi fondamentali della contemporaneità siano sottesi, che non solo che ricomprenda e superi il confine delle discipline, sfuggendo alla declinazione didascalica dei generi e, attraverso l'intersezione e osmosi di linguaggi, persegua "armonia" tra luoghi e attività, "classicità" e "contemporaneità", memoria e innovazione, coniugando codici e tempi diversi, conciliando diversità e contrasti, peraltro tipici dell'identità meridionale.

RATIO DELLA PROGRAMMAZIONE

multidisciplinarietà/interdisciplinarietà, multiculturalità, intersezioni, giovani, territorio e internazionalità, commissioni e produzione, identità e innovazione, memoria e contemporaneità.

PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2022- 2024

Spettacoli

Grandi artisti, creatività emergente, commissioni, coproduzioni, prime, esclusive, repertori tradizionali e contemporaneità. Musica, teatro, danza, arti visive, letteratura.

Progetti speciali

Per le nuove generazioni, per la valorizzazione del patrimonio, per la tutela dell'ambiente, per la formazione del pubblico, per l'Agenda 2030

Educational, workshop, residenze, stage

Progetti di ricerca di management culturale e di tecnologia creativa

Attività collaterali per l'engagement e il turismo culturale

Progetti di sostegno per artisti, lavoratori e pubblico in svantaggio

Campagne innovative e programmi per la sostenibilità

Servizi al pubblico

NEI CARTELLONI 3 FOCUS SU ANNIVERSARI MEMORABILI:

Nel 2022 / transiti

Cinquant'anni dalla scoperta dei Bronzi di Riace

Emblemi di assoluto valore artistico, storico, culturale. Ma anche simboli di quei transiti mediterranei che, nell'insieme, hanno costruito il sistema valoriale fondamentale ancora oggi connotativo del mondo cosiddetto occidentale.

Nel 2023 / approdi

Cento anni della nascita di Maria Callas

Donna mediterranea per origine familiare e respiro artistico ed umano, incarna a pieno il concetto di approdi, materiali e immateriali, vissuti intensamente a latitudini e sensi diversi, ma certamente connotativi di un'artista che ha espresso il melodramma - la musica italiana - nel mondo diventandone essa stessa un simbolo straordinario

Nel 2024 / permanenze

Cento anni della morte di Giacomo Puccini

Se la permanenza più alta è la sintesi di radici ed evoluzioni, allora Puccini né è simbolo, e un Festival musicale italiano non può che essere partecipe della sua celebrazione, certamente feconda di luci anche per la contemporaneità.





ALCUNI ARTISTI OSPITI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Riccardo Muti
Zubin Mehta
Lorin Maazel

Dulce Pontes
Noa
Caetano Veloso
Gilberto Gil

Martha Argerich
Alessandro Quarta
Vadim Repin
Uto Ughi
Salvatore Accardo
Maria João Pires

Carla Fracci
David Parson
Lindsay Kemp
Alessandra Ferri
Svetlana Zacharova

Dimitris Papaioannou
Hervè Koubi

David Garrett
2Cellos

Gonzalo Rubalcaba
Chucho Valdes
Stanley Jordan

Josè Carreras
Luca Salsi
Francesco Anile
Francesco Meli
Eleonora Buratto
Rosa Feola
Dimitra Theodossiu

Chick Corea
Hiromi
Richard Galliano
Stefano Bollani
Nicola Piovani
Paolo Fresu

Pat Metheny
Wayne Shorter
Wynton Marsalis
Bobby Mc Ferrin
Dee Bridgewater

Emma Dante
Gabriele Lavia
Gigi Proietti
Giancarlo Giannini
Edoardo Siravo
Mariano Riggillo
Alessandro Preziosi
Giorgio Albertazzi

Berliner Philharmoniker
Royal Philharmonic Orchestra
Tanzetheater Wuppertal Pina Bausch
English Chamber Orchestra

Compagini orchestrali di:
Teatro alla Scala di Milano
Teatro San Carlo di Napoli
Accademia di Santa Cecilia di Roma



ALCUNI ARTISTI ATTESI PER IL TRIENNIO 2022-2024
(confermati o con contatti in itinere)

Wiener Philharmoniker (formazione da camera)
London Symphony
con Antonio Pappano e Barbara Hanningam

Orchestra Mozart
Gustav Mahler Jugentorchester con Daniele Gatti
Zagabreb Philharmonic
Cappella Neapolitana diretta da Tony Florio

altri direttori

Gianandrea Noseda, Vasily Petrencko,
Vladimir Spivakov, Daniel Oren, Marco Boemi

Victoria Mullova
Yuja Wang
Anna Tifu
Ludovico Einaudi
Paolo Fresu
Ara Malikian
Patty Smith

Giuseppe Gibboni
Alexander Gadjiev

Vittorio Grigolo
Juan Diego Flórez
Ildar Abdrazakov
Lisette Oropesa

Romeo Castellucci
Motus
Milo Rau
Saverio La Ruina e Scena Verticale
Tony Servillo
Elio Germano

Peeping Tom
Ballet National De Marseille
Spellbound Contemporary Ballet
Marcos Morau
Alessandro Sciarroni
Jacopo Godani e Frankfurt Dance Company
Ater Balletto con Norge Cedeno

Brian Eno
Mimmo Paladino
Michelangelo Pistoletto

Artisti dicono del festival

...in questa straordinaria terra di Calabria...in occasione di questo importante festival che si tiene in questo posto grandioso che grazie alla presenza di Chiara Giordano negli ultimi 14 anni ha avuto il suo sviluppo e a cui faccio gli auguri...sperando che tutte le forze governative si rendano conto dell'importanza della musica in una terra così piena di cultura.

RICCARDO MUTI

Sono felice di partecipare ad un festival di questo prestigio dove artisti di altissimo livello si sono già esibiti...e congratulazioni per tutto quello che fate! Tutti noi dell'ambiente artistico, noi professionisti della cosiddetta musica seria, dobbiamo veramente ringraziarvi!

JOSÉ CARRERAS

Grande capacità di predisporre e di realizzare in modo eccellente in un luogo di straordinaria bellezza...che non conoscevo e immaginavo molto diversa. Spero che questo festival troverà il modo di ottenere il sostegno che merita.

ZUBIN MEHTA

Qui l'ispirazione artistica vola molto oltre gli alberi e verso il cielo e grazie alle persone che rendono possibile tutto questo... un festival in questo luogo è per sempre.

LORIN MAAZEL

Danzare qui é come sentire il respiro delle favole.

SVETLANA ZACHAROVA

Questo luogo e questo Festival é perfetto per un concerto! Veramente grazie di avermi invitato

DAVID GARRETT

Non mollate mai! Siete molto importanti per il futuro di questo mondo! Questa è stata un'indimenticabile esperienza, non saremo gli stessi dopo essere stati qui!
Grazie per quello che fate!

WAYNE SHORTER

Ho lavorato in alcuni dei più prestigiosi scenari del mondo... ma Armonie d'Arte Festival ha qualcosa di veramente particolare! Grazie mille per tutto!

DAVID PARSON

Non conoscevo questo posto ma lo non dimenticherò! E che lady Chiara è una della migliori professioniste che io abbia incontrato nella mia lunga carriera... amabile location e audience. Magico!

PAT METHENY

Io sapevo che l'Italia è una nazione di Cultura ma suonare in un parco archeologico come Scolacium è qualcosa che non avevo mai provato prima nella mia vita... e spero che Chiara mi inviterà ancora.

WYNTON MARSALIS

Ho un ricordo incantevole del lavoro per Armonie d'Arte Festival nel sorprendente sito di Scolacium...
.tra pietre millenarie...
una grande folla che assisteva con festoso stupore.

NICOLA PIOVANI

In questo luogo di storia e bellezza, la passione degli organizzatori e l'entusiasmo del pubblico rendono tutto speciale...

JOAQUIN CORTÉS

Posto meraviglioso, gente ospitale. Festival splendido!

GILBERTO GIL

Suonare a Scolacium, è come a Caracalla, ci dà grandissima energia ed emozione ! Ottima organizzazione!

2CELLOS

E' da un po' che volevo partecipare a questo Festival così abilmente diretto da Chiara Giordano con una programmazione raffinata ma anche coraggiosa. Un grande privilegio per me. E poi lo scenario suggestivo del Parco Scolacium è un plusvalore per qualsiasi spettacolo.

EMMA DANTE

Felicissima di essere stata ad Armonie d'Arte e nel suo luogo meraviglioso, Scolacium, che appartiene all'eternità, con un senso di un tempo sospeso che emoziona... Organizzazione perfetta, tutto suggestivo, una serata speciale!

ALESSANDRA FERRI

Sentivo un'energia profonda intorno a me, i resti archeologici che mi accoglievano e avvolgevano... Un Festival che lascia il segno!

MARTHA ARGERICH

La Calabria racconta una storia incredibile ed io, nell'esibirmi, mi sono sentito a casa. Un grande onore venire qui in uno dei Festival più importanti che abbiamo in Italia.

ALESSANDRO QUARTA

Cantare in una cornice così suggestiva è stata un'emozione unica. Ci avevano raccontato di Scolacium, in particolare la signora Muti che ha fatto qui uno spettacolo. Ci aspettavamo un posto speciale ma non di una bellezza così disarmante che sprigiona un'energia indimenticabile.

ELEONORA BURATTO, LUCA SALSÌ E FRANCESCO MELI

La magia di Armonie d'Arte e di Scolacium la porteremo per il mondo. Se ne rimane affascinati... Un'esperienza che si ricorda per sempre...

ANAGOOR - MARCO MENEGONI E SIMONE DERAÌ

D: cosa l'ha portato qui? R: sono qui grazie a una persona, Chiara Giordano (direttore artistico del festival) Lo dovete a lei, ed anche io lo devo..

DIMITRS PAPAIOANNOU

Venire qui a Scolacium e suonare per questo Festival è stata una delle esperienze, umane e artistiche, più belle degli ultimi anni perché ho trovato subito un'umanità e una bellezza a cui difficilmente possiamo resistere.

RAMIN BAHRAMI

...realizzare il Festival in questo periodo particolare è stata una scelta molto coraggiosa e va premiata e sostenuta perché non esiste il teatro virtuale! Sposo perfettamente "Nuove rotte mediterranee": il Mediterraneo deve essere considerato di nuovo e finalmente un luogo di incontri che diventano opportunità.

GABRIELE LAVIA

Qui è tutto veramente armonioso e il sottotitolo "Nuove Rotte Mediterranee" trasmette un grande senso di accoglienza, di appartenenza, e la voglia di esserci in questo particolare momento storico. Un onore esserci ed esibirsi.

HERVÉ KOUBI

L'organizzazione e accoglienza del Festival, il Parco Scolacium, il calore del pubblico: tutto un bijoux. Une soirée memorable.

RICHARD GALLIANO

...in questo posto fantastico, un artista può dare il meglio...

UTO UGHI

...ho percepito il fondersi della mia energia creativa con l'energia di questo splendido luogo, come non mi era mai capitato in Italia: davvero emozionante e non avevo mai provato qualcosa di simile, un privilegio!

GONZALO RUBALCABA

...Armonie d'Arte Festival e Chiara Giordano che portano avanti un progetto veramente importante in questo luogo straordinario...

CARLA FRACCI

Giornalisti ed esperti dicono del festival

Sabina Castelfranco

Corrispondente CBS Stati Uniti per l'Italia, Washington Post, The Guardian

Ho scoperto un luogo che non conoscevo grazie al Festival. Un sito archeologico straordinario con un potenziale di sviluppo nel territorio altrettanto straordinario. Ho visto aziende dinamiche e luoghi bellissimi ricchi di una natura incredibile che ispira emozioni fortissime. Credo che il valore del Festival sia anche quello di essere l'ambasciatore della Calabria presso un pubblico internazionale

Erica Firpo

corrispondente estera specializzata in "travel and lifestyle" (Journalist Washington Post, Fathom, CN Traveler, BBC Travel, The Guardian, ecc...)

Un sito strepitoso, una storia millenaria, un'esperienza artistica che ha superato le nostre aspettative, Armonie d'Arte Festival è veramente da non perdere! Nel sito archeologico di Scolacium, è il luogo ideale per mostrare al mondo come la storia incrocia le eccellenze artistiche contemporanee. Siamo stati incantati dalla bellezza, come qualità degli spettacoli, organizzazione e ambientazione.

Sara Magro

Giornalista esperta di viaggio (Il Sole 24 ore, Vogue, Vanity Fair, ecc...)
Sono stata letteralmente catturata dal programma di Armonie d'Arte. Ho trovato in cartellone nomi che sognavo di vedere, ma poi mi sono ritrovata in un sogno più grande perché gli spettacoli si svolgono all'interno del Parco Archeologico Scolacium che è di una bellezza sconvolgente. Ho potuto visitare anche il territorio di Catanzaro: un luogo con un mare incredibile, una luce stupenda e piatti gustosissimi

Darius Arya

Archeologo e divulgatore scientifico internazionale

Il sito archeologico di Scolacium è ricco di storia, con museo particolarmente interessante immerso in un uliveto secolare. L'ho visitato grazie ad Armonie d'Arte Festival che ospita concerti di autentico livello internazionale: suggerisco di metterlo in agenda per i prossimi anni. Davvero da non perdere!

Simone Verde

Direttore del Complesso la Pilotta di Parma, esperto di politiche culturali e storia dell'arte per Huffington Post, Responsabile della ricerca editoriale per Agence France Museum/Louvre ecc...

Un luogo potente, un Festival acuto che guarda al futuro. Tutto questo restituisce la certezza di un mediterraneo che può essere ancora una volta protagonista e soprattutto fautore di creatività contemporanea.

Marco Ranaldi

Musicologo, giornalista (Il Manifesto, Left, Sipario)

Scolacium è un luogo che una volta entratoci non ne vorresti più uscire. ...in una dimensione talmente bella ed unica che è raro vivere, ed Armonie d'Arte Festival è la migliore coniugazione che potrebbe esserci con la creatività artistica. Forever!

Massimo Lucidi

Giornalista e manager esperto di turismo mediterraneo

Metti una sera un luogo autentico, profumato, magico. Metti un gruppo di amici curiosi e raffinati e un pubblico affascinato. Nascono così sinergie e "Armonie" destinate a durare nel tempo !

Elisa Vaccarino

Giornalista, tra i massimi esperti di danza internazionale.

Scolacium: un nome, un suono già fascinoso, un vortice di storia e di storie. Una terra fertile, di incontri tra due mari. E un Festival, come Armonie d'Arte, che costruisce altre pagine di questa lunga storia: nascerà così una natura e una comunità inseminata da questa ricchezza culturale, il seme di un domani che manterrà viva sia l'antichità a Scolacium e sia questa porzione di mediterraneo meraviglioso

Marilù Buzzi

Critico e studiosa di danza, direttrice responsabile di Danza&Danza International

“Scoprire” il Festival per me è stata un'esperienza arricchente! Sono grata a Chiara per lo sguardo sulla danza internazionale e con nomi di assoluto rilievo. Credo che il suggestivo luogo sia un'imprescindibile valore aggiunto e che in un'ottica di valorizzazione turistica dell'intero territorio sarà senz'altro sempre più rilevante questo binomio luogo/grande-evento.

Armonie d'Arte può essere individuato come mèta prediletta dell'estate per tutti gli appassionati di danza e, come me, del mare.

Manuela Rafaiani

giornalista esperta di marketing strategico già consulente e direttore della comunicazione per importanti gruppi (Consorzio Costa Smeralda, Rai Cinema, Sviluppo Italia, Ravello Festival, Brunswick Group, ecc...)

e Carlo Ducci

giornalista, già features director di Vogue Italia e Casa Vogue, Senior Advisor Conde Nast, curatore di Festival, ecc...

Una straordinaria esperienza dal punto di vista culturale e umano. Questo Festival deve diventare la porta di ingresso per una Calabria che si vuole svelare per la sua qualità estetica e che deve la sua bellezza all'incrocio speciale fra il territorio, il saper fare delle persone e l'accoglienza. Armonie d'Arte è stato capace di non fermarsi solo alla bellezza di Scolacium e alla qualità degli spettacoli ma ha sposato un grande progetto per il futuro necessario del mediterraneo

Domenico Piraina

direttore di Palazzo Reale di Milano, Museo di Storia naturale e Planetario; nel del Comitato Scientifico del Master of Art Università LUISS di Roma, della Società italiana di Scienze naturali, tra vari altri incarichi di prestigio.

Chiara Giordano, un ciclone di idee e di caparbieta, di progetti e di risultati, di visioni ed energie, e benefico ad ogni cuore desideroso di musica, arte e poesia: e tutto questo è anche Armonie d'Arte Festival da lei ideato e diretto.



dal 2021
Un Festival 2 Parchi

1 FESTIVAL, 2 PARCHI

per 4 TEMI del nostro tempo:

CULTURA, NATURA, SALUTE, PACE

salute & pace
NATURA
CULTURA
CALABRIA

PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE SCOLACIUM -Borgia (CZ).

Imponenti pietre millenarie in un vasto uliveto secolare che scende alla bianca spiaggia ionica, celebrano il fascinioso connubio fra Natura e Cultura. Luogo raro per armonia e fascino, Scolacium condivide con molte regioni del Mediterraneo un senso di intima antica appartenenza.

Qui, dove il tempo passa e rimane, ci alimentiamo di memoria.





PARCO INTERNAZIONALE DELLA SCULTURA E DELLA BIODIVERSITÀ MEDITERRANEA - Catanzaro.

Luogo unico per inedita e contestuale presenza dei quattro temi fondamentali del nostro tempo e delle ineludibili istanze per il futuro:

CULTURA, NATURA, SALUTE, PACE.

Infatti in un vasto rigoglioso polmone verde di biodiversità mediterranea con totale fruibilità troviamo le monumentali installazioni permanenti di 13 dei più importanti artisti contemporanei: Tony Cragg, Mimmo Paladino, Jan Fabre, Antony Gormley, Marc Quinn, Wim Delvoye, Stephan Balkenhol, Dennis Oppenheim, Michelangelo Pistoletto, Mauro Staccioli, Daniel Buren, H.H. Li.

E' Parco è anche un prezioso Museo storico militare, e si affaccia l'Ospedale civile, come un unico silenzioso monito. rivolto a noi tutti.

Qui, dove il tempo corre e rincorre, ci alimentiamo di futuro.

Nel loro insieme - i 2 Parchi distano circa 10 km - questi luoghi, di indiscussa bellezza, godono di una storia ricca di confluenze, creatività e visioni, e chiedono sempre nuova vitalità, compresa quella di essere un punto di approdo del pensiero mediterraneo contemporaneo.



NOTA SUL PUBBLICO (ante covid)

PROFILATO CON APPOSITI STRUMENTI DI PROJECT MARKETING E CUSTOMER SATISFACTION

Ad hoc in Calabria per il Festival, oltre il pubblico regionale, proveniente anche da altre regioni italiane, Paesi europei ed extraeuropei, (Giappone, Stati Uniti, Brasile, Russia, Kazakistan, Finlandia, Germania, Olanda, Spagna, Francia, Belgio, Canada, Vietnam, Argentina, Corea, ecc)

PROFILO MEDIO NEGLI ULTIMI 5 ANNI (ante covid):

Pubblico INTERNAZIONALE 31 % , italiano NON RESIDENTE in regione 33%,
RESIDENTE in regione 30 %, OSPITI stampa/cultura/istituzioni /altro 6%



PARTNERSHIP E RETI

CON IMPORTANTI CIRCUITI FESTIVALIERI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
E CON STRUTTURE RICONOSCIUTE DEL SISTEMA CULTURALE,
FORMATIVO, ISTITUZIONALE E DELLA FILIERA TURISTICA

Elenco e dettagli presenti sul sito istituzionale del festival
(www.armoniedarte.com)

PROGETTI DI FUNDRAISING, CROWDFUNDIG, E INTERNAZIONALIZZAZIONI

Il Festival è negli elenchi governativi dei soggetti che possono ricevere donazioni liberali / **ART BONUS**
e può essere destinatario del **5X1000**

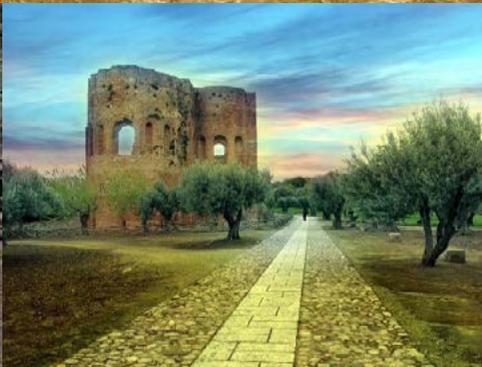


PARCO SCOLACIUM
altri spazi
platee fino a 200 posti





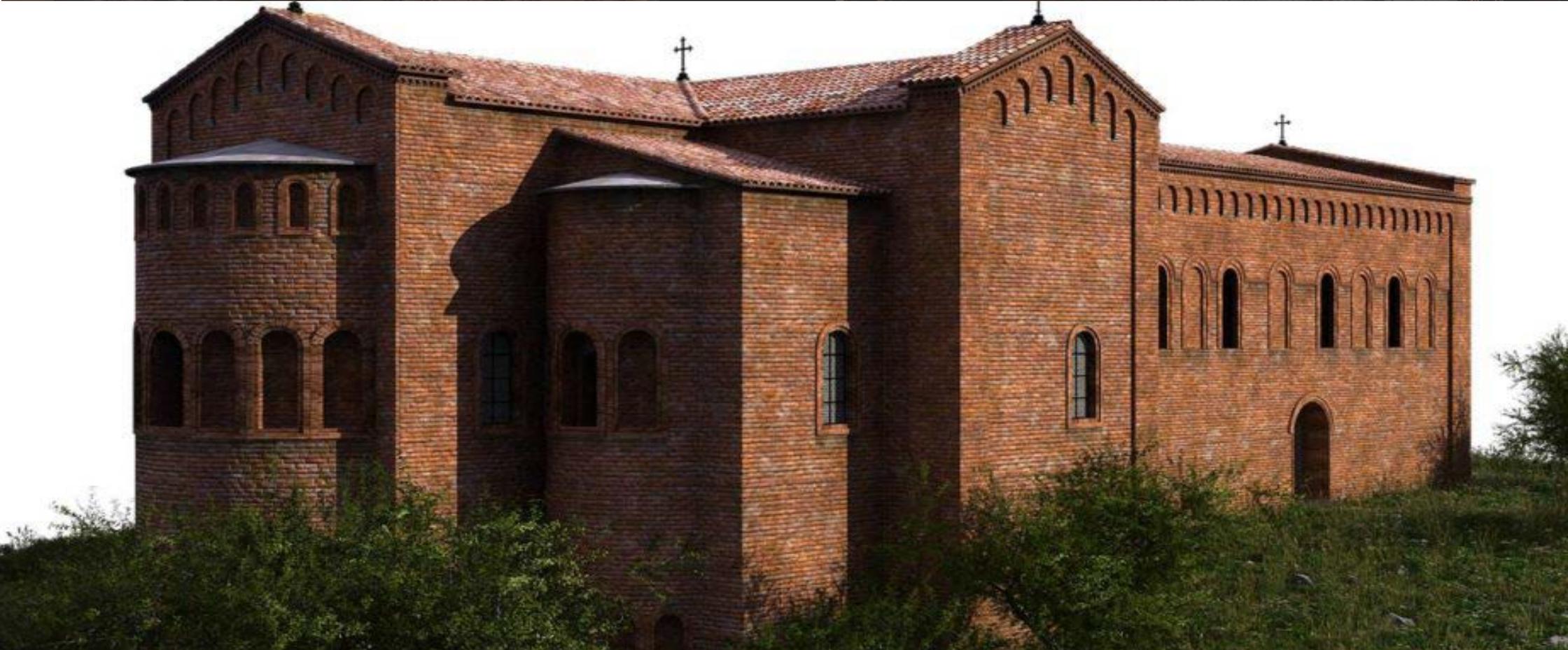






Chiesa abbaziale
normanna
di Scolacium
ricostruzione virtuale
commissionata
dal Festival





ALTRI LUOGHI DEL FESTIVAL

Certosa di Serra San Bruno, Teatro Politeama - Catanzaro



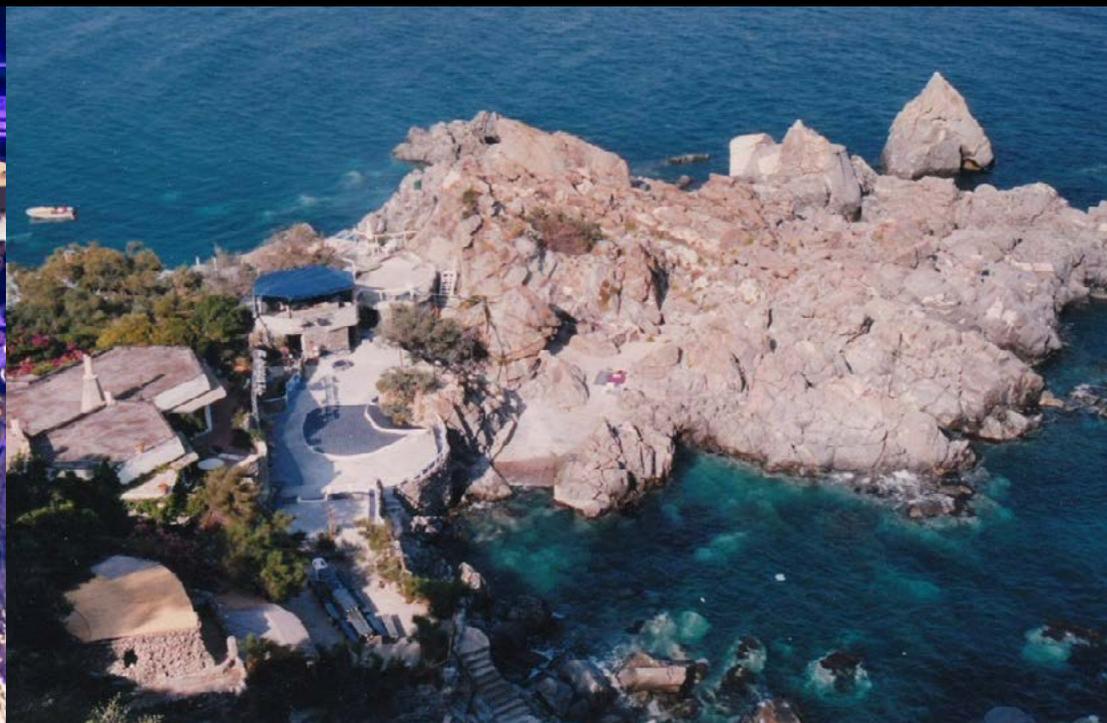
Taverna (CZ), Corazzo(CZ) , Complesso Monumentale del San Giovanni - Catanzaro



i dintorni – il mare



i dintorni – la vita notturna



i dintorni – il patrimonio culturale



i dintorni – i borghi







i dintorni – montagna
(a meno di 1 ora di auto dal mare)



Aeroporto internazionale Lamezia Terme
a 20 minuti di superstrada
dallo stage del Festival - Parco Archeologico Scolacium (Borgia - CZ)





ciò che ci anima è l'idea che le pietre millenarie
siano il segno tangibile che ogni cammino è per sempre

Chiara Giordano



il team è il nostro segreto per slanciarci verso l'alto





*qui, dove il tempo passa e rimane,
noi lavoriamo al futuro*

by Armonie d'Arte Festival

foto di archivio della Fondazione Armonie d'Arte
a cura di Antonio Raffaele

altre immagini citazione in didascalia

per ogni info
+39 328. 24 62 268
armoniedarte.com



armoniedarte.com